

LA GALLERIA

NAZIONALE

Comunicato stampa

Carlo Montarsolo. Alta tensione tra passato e presente
a cura di Giorgio Agnisola

preview stampa

venerdì 30 settembre 2022
ore 12.00

inaugurazione

venerdì 30 settembre 2022
ore 18.00

apertura al pubblico

1 ottobre – 6 novembre 2022

Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea

Con la mostra ***Montarsolo. Alta tensione tra passato e presente*** a cura di **Giorgio Agnisola** la Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea rende omaggio all'artista nel centenario dalla nascita e in occasione della recente donazione del suo archivio alla Galleria Nazionale.

Carlo Montarsolo ha rappresentato una significativa presenza nel quadro delle ricerche artistiche del secondo dopoguerra tese a conciliare sintesi geometrica e tendenzialmente astratta - a tratti neocubista e persino informale - con espressioni tradizionali. La cifra identitaria del linguaggio dell'artista emerge in particolare da questo richiamo alla tradizione, leggibile come retaggio di una cultura paesaggistica partenopea e meridionale, che ha alimentato la sua formazione giovanile, caratterizzata da colori morbidi e pastosi e da vibranti risalti della luce.

È soprattutto nel segno di una forte, irrisolta tensione tra passato e presente che tra la fine degli anni Cinquanta e gli anni Settanta del secolo passato, arco temporale su cui è incentrata la mostra, l'artista ha testimoniato un peculiare e felice percorso che, nel panorama degli artisti dello stesso periodo, lo rende assolutamente riconoscibile, con esiti di suggestiva intensità espressiva.

LA GALLERIA

NAZIONALE

Opere come *Tempio sommerso* (1967), in cui il dato costruttivo, pur restando trama essenziale dell'immagine, viene per così dire assorbito dai multipli tagli della luce evocando misteriose e quasi magiche e interne armonie, si contrappongono a opere più introverse e materiche, tendenzialmente simboliche, come *Sole sul davanzale* (1962) e *Elementi di una macchina* (1979), caratterizzate da calibrate scansioni di piani e di forme, talora da giochi sottesi e intimistici di luci e di ombre. Emblematicamente, le opere di Montarsolo presenti in mostra intrecciano un prezioso dialogo con opere selezionate, provenienti dalle collezioni della Galleria, di artisti a lui contemporanei come Lucio Del Pezzo, Umberto Mastroianni, Augusto Perez.

Completano l'esposizione una selezione di inchiostri e diversi documenti d'archivio che concorrono a ricostruire la carriera artistica di Montarsolo, tra cui lettere e testimonianze di alcuni protagonisti della scena istituzionale, artistica e culturale (Andreotti, Argan, Bucarelli, Guttuso, Iotti).

Questo omaggio è un'importante occasione che si aggiunge alle varie iniziative nel segno della riscoperta di Carlo Montarsolo (1922-2005), con l'obiettivo di approfondire la proficua produzione dell'artista in questa significativa ricorrenza e in occasione della donazione del suo archivio alla Galleria Nazionale, che ha iniziato uno studio approfondito su questo lascito. Contestualmente all'apertura della mostra, i materiali dell'Archivio Montarsolo interamente schedati e digitalizzati verranno pubblicati sul portale OPAC e resi fruibili al pubblico.

Curata e promossa dall'**Associazione Montarsolo**, la mostra è realizzata con il patrocinio di **AitArt - Associazione Nazionale Archivi d'Artista**.

Biografia

Carlo Montarsolo (Marmore 1922- Roma 2005) è cresciuto a Portici (Napoli). Autodidatta, il suo registro si caratterizza sin dagli esordi per un linguaggio neoimpressionista con cui ritraeva paesaggi dell'area vesuviana. Pur restando fedele alla tradizione, fu sempre però aperto a nuove sperimentazioni, che testimonia negli anni successivi con opere segnate da un singolare e suggestivo confronto tra linguaggio tradizionale e nuove ricerche informali e neocubiste. A partire dai primi anni Quaranta è presente sulla scena artistica nazionale e internazionale, segnalato da critici e studiosi d'arte come Argan, Brandi, Bucarelli, Carluccio, Trimarchi, Valsecchi, Venturoli. Partecipa alla Biennale di Venezia nel 1959 e vince numerosi premi tra gli anni Sessanta e Settanta. E' inoltre presente a tutte le Quadriennali d'Arte di Roma e alla Biennale Internazionale d'Arte del Mediterraneo, dove rappresenta l'Italia su designazione della Biennale di Venezia, e quindi a

LA GALLERIA

NAZIONALE

Melbourne, Sidney e New York quale rappresentante della pittura italiana su invito della Quadriennale di Roma. Nel 1962 con l'opera *Tempio sommerso*, primo autentico esempio di cubismo analitico visto a Napoli, riceve il massimo riconoscimento da una giuria presieduta da Argan. I suoi dipinti si trovano tutt'oggi in prestigiose collezioni museali in Italia e nel mondo (alla Permanente di Milano, nei musei d'arte moderna di Parigi, di Monaco, di Bonn, alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Roma, al Museo d'Arte Moderna di Santo Domingo). Per i suoi meriti artistici e culturali nel 1968 è stato insignito dal Capo dello Stato della "Commenda" al merito artistico della Repubblica. Nel 1986 presenta, al Museo Pignatelli di Napoli, una antologica delle sue opere a cura della Soprintendenza ai beni Artistici e Storici.

Non soltanto pittore, ma anche appassionato divulgatore, dal 1975 è stato invitato dagli Istituti Italiani di Cultura in America e in Europa a tenere conferenze e seminari sull'arte contemporanea che si accompagnavano a mostre selezionate dei suoi dipinti. Didatta appassionato (suo il libro-vademecum *Un artista racconta l'arte*, 2002), ha scritto numerosi articoli e saggi sul senso dell'arte e sulle ricerche del Novecento.

Le retrospettive più recenti, promosse dall'Associazione Montarsolo, di cui è presidente il figlio Federico, si sono tenute in Montenegro (Museo Nazionale di Cettigne, 2014), alla Spezia (Palazzina delle arti, 2016), a San Francisco (Istituto Italiano di Cultura, 2018), a Napoli (Castel dell'Ovo, 2018), a Portici (Reggia, 2019), in Armenia (Galleria Nazionale di Arte Moderna, Jerevan, 2020). L'archivio dell'artista è stato donato alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Roma.

Info pubblico

Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea
viale delle Belle Arti, 131 – 00197 Roma

LA GALLERIA

NAZIONALE

orari di apertura: dal martedì alla domenica 9.00 – 19.00

ultimo ingresso 18.15

T +39 06 3229 8221

lagallerianazionale.com

#LaGalleriaNazionale

Ufficio stampa Galleria Nazionale

d'Arte Moderna e Contemporanea

Elena Bastia gan-amc.uffstampa@cultura.gov.it | T +39 06 322 98 308/328